UNIVERSITA' STUDI BASILICATA
POTENZA
9 FEB. 2016
Prot. N. 2475/5/7

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA
SETTORE PERSONALE – TRATTAMENTO GIURIDICO
UFFICIO RECLUTAMENTO E COLLABORAZIONI ESTERNE

Università degli Studi della Basilicata
Protocollo ed Archivio
Il presente ... composto di n. 14 pagine e n. 2 allegati, registrato a repertorio al n. 37 del 09-02-16 è affisso all'Albo Ufficiale USB dal giorno 09-02-16 al giorno 10-03-16

D.R. n. 25

Bando di concorso per n. 02 posti di Ricercatore Universitario a tempo determinato – tipo A

LA RETTRICE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

VISTA la legge 15/05/1997, n. 127, e successive modificazioni, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, e in particolare l'articolo 51, comma 4;

VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

VISTA la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

VISTO il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117;

VISTO il D.M. 4 Ottobre 2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 175 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive modifiche contenente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, e la definizione delle relative declaratorie;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

VISTO il D.Leg.vo 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88 del 12/04/2012 – pubblicato nella GURI "Serie Generale" n. 105 del 07/05/2012 – Supplemento ordinario n. 93;

VISTO il D.Leg.vo 30/06/2003, n. 196 contenente il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge n. 230 del 04/11/2005 recante "nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;

VISTO il D.L. 180 del 10/11/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 9/01/2009, n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.R. n. 278 del 27 luglio 2011, con cui è stato emanato il "*Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata*";

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori;

VISTO il D.R. n. 30 del 1° febbraio 2012, modificato con D.R. n. 131 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 358 del 9 luglio 2015, con cui è stato emanato il "*Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, adottato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010*";

VISTO il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011, pubblicato nella GURI n. 203 del giorno 1 settembre 2011

"Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D. M. 159/2012 avente ad oggetto "Rideterminazione settori concorsuali";

VISTE le delibere del Dipartimenti di Matematica Informatica ed Economia e del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, mediante le quali sono state richieste le attivazioni di due selezioni finalizzate all'individuazione di n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, rispettivamente, secondo la tabella e le specifiche di seguito indicate:

Macro Settore	SETTORE CONCORSUALE Codice e denominazione D.M. 336 del 29 luglio 2011	Settore Scientifico Disciplinare Codice e denominazione D.M. 4 ottobre 2000	Struttura primaria Sede di servizio	N. posti
08/B Ingegneria Strutturale e Geotecnica	**08/B3 Tecnica delle Costruzioni**	**ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni**	**Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo Sede Matera**	**1**
09/B Ingegneria Manifatturiera, Impiantistica E Gestionale	**09/B3 - Ingegneria Economico-Gestionale**	**ING-IND/35 - Ingegneria Economico-Gestionale**	**Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia Potenza**	**1**

VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.10.2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015 e del 16.12.2015, con le quali, tra le altre, è stato determinato di approvare l'avvio delle predette selezioni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010,

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto del bando

L'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) indice un concorso, **ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a)**, della Legge 240/2010, per il reclutamento di **n. 02 (due) Ricercatori Universitario a tempo determinato ed a tempo pieno con contratto di durata triennale**, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, secondo la tabella e le specifiche di seguito indicate:

Macro Settore	SETTORE CONCORSUALE Codice e denominazione D.M. 336 del 29 luglio 2011	Settore Scientifico Disciplinare Codice e denominazione D.M. 4 ottobre 2000	Struttura primaria Sede di servizio	N. posti	Specifi-che

08/B Ingegneria Strutturale e Geotecnica	08/B3 Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni	Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo Sede Matera	1	A
09/B Ingegneria Manifatturiera, Impiantistica E Gestionale	09/B3 - Ingegneria Economico-Gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria Economico-Gestionale	Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia Potenza	1	B

Per le declaratorie dei settori scientifico disciplinari si rinvia al Decreto Ministeriale 04/10/2000 - pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 249 del 24/10/2000, e successive modifiche.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Specifiche dei concorsi

Lettera A

Struttura Primaria presso la quale sarà incaricato il ricercatore:

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM)

Settore Concorsuale: 08/B3

Profilo (SSD): ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni

Sede di Servizio: Matera

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: Insegnamento di Principi e Sistemi Strutturali per l'Architettura, 6 CFU, SSD ICAR/09, 60 ore, secondo anno del CdS in Architettura

Impegno scientifico:

- attività di ricerca nel campo dell'analisi e del rafforzamento degli edifici esistenti
- attività di ricerca sulla convenzione per la Valutazione della sicurezza sismica dello sbarramento, delle opere accessorie e delle sponde degli invasi di San Giuliano e di Gannano stipulata dal DiCEM con il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto (resp. scientifico: prof. Michelangelo Laterza)
- attività di ricerca sul Progetto LIFE AgriClimaWater (responsabili Prof. Xiloyannis e Prof. Dichio)

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 12

Competenze linguistiche richieste, da verificare attraverso specifica prova: Lingua Inglese (lingua italiana per i candidati stranieri)

Modalità della procedura di reclutamento: concorso ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa

Regime di impiego: tempo pieno

Diritti e doveri: come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e del Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata.

Copertura finanziaria: fondi a valere su:

Convenzione per la Valutazione della sicurezza sismica dello sbarramento, delle opere accessorie e delle sponde degli invasi di San Giuliano e di Gannano stipulata dal DiCEM con il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto – Responsabile scientifico prof. Laterza, per un importo complessivo di 105.200,00.

Progetto LIFE AgriClimaWater – Responsabili scientifici proff. Cristos Xiloyannis e Bartolomeo Dichio, per un importo complessivo di 40.000,00.

Lettera B

- **Eventuale indicazione dello specifico progetto/programma di ricerca cui è collegato il contratto, ivi comprese tutte le informazioni necessarie ad individuarlo inequivocabilmente:** progetto "Creative Lenses" - Cooperation Agreement "Creative Lenses" - Creative Europe 2014, Culture Sub Programme, European Cooperation project-Cat 2 Large managed by EACEA (Agreement number: 2015-1141/001-002) in essere amministrativamente presso il Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia – CUP di progetto: C32I15000230006; capitolo di spesa 3010801 "Fondi Unione Europea - Spese di funzionamento" - UPB: SchiumaG15Creativelenses in essere presso il DiMIE;
- **Specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari:** SC 09/B3 Ingegneria Economico-Gestionale, SSD ING-IND/35 Ingegneria Economico-Gestionale;
- **La struttura di afferenza:** Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DiMIE)
- **La sede ovvero le sedi di svolgimento delle attività:** sede di Potenza dell'Università degli Studi della Basilicata;
- **Le attività oggetto del contratto e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al ricercatore:**
  - attività di ricerca connessa allo sviluppo del progetto "Creative Lenses" volte alla comprensione, alla gestione ed all'innovazione dei modelli strategici e di *business* delle imprese e delle organizzazioni culturali al fine di migliorare le loro prestazioni ed aumentare la loro capacità di creazione di valore, la sostenibilità economico-finanziaria delle
  - attività e gli impatti generati a livello econonomico, sociale e territoriale.
  - Impegno didattico di 60 ore di didattica frontale in forma istituzionale ed un eventuale carico didattico aggiuntivo di 60 ore nell'ambito sia del Corso di Laurea in Economia Aziendale (Laurea Triennale – Classe L-18) sia al Corso di Laurea in Economia delle Risorse Naturali e Culturali (Laurea Magistrale – Classe LM-56).
- **Il regime di impiego (tempo pieno o definito):** tempo pieno;
- **Il trattamento economico:** cosi come previsto dall'art. 3, comma 2 del Regolamento di Ateneo;
- **L'indicazione precisa dei fondi sui quali graveranno tutti i costi diretti ed indiretti del contratto:** 3010801 "Fondi Unione Europea - Spese di funzionamento" - UPB: SchiumaG15Creativelenses in essere presso il DiMIE;
- **L'eventuale numero massimo, comunque non inferiore a dodici, di pubblicazioni che i candidati possono presentare:** 20
- **l) L'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, nonché la lingua in cui effettuare tale prova:** prova orale in lingua inglese.

Articolo 2 – Requisiti

Alla procedura possono partecipare i candidati italiani e stranieri in possesso del seguente requisito:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente pertinente.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Non possono partecipare, inoltre, i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio. Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non sono ammessi, inoltre, a partecipare alla procedura:

- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del DPR 10.01.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 – Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in lingua italiana ed in carta libera, entro il termine perentorio, **a pena di esclusione, di 30 giorni, che decorreranno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – "*Concorsi ed Esami*" – redigendo la domanda (allegato A) e** indicando il codice di identificazione personale (codice fiscale).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
UFFICIO RECLUTAMENTO
VIA NAZARIO SAURO, 85
85100 POTENZA

La domanda di partecipazione alla selezione, (***contenuta in unico involucro chiuso insieme agli allegati e alle pubblicazioni come indicato negli articoli successivi***), può essere presentata direttamente a questa Università – Direzione Generale – Palazzo del Rettorato, II piano – Via Nazario Sauro, n. 85 – 85100 POTENZA, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato, od ancora attraverso **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la istanze e le dichiarazioni presentate saranno valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero, quando è l'autore identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente; c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Tutti i file devono essere in formato non modificabile.** A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno

seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito dell'Università della Basilicata, all'indirizzo http://www.unibas.it al link "*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*".

Sull'involucro di invio (ovvero nell'oggetto della PEC), il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare la dicitura: "Bando di concorso per il reclutamento di n. 01 Ricercatore a tempo determinato di tipo A), SSD "_____", nonché nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti il concorso).

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

Saranno escluse le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti di ammissione, della copia fotostatica di un valido documento d'identità e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero risultare inviate o presentate a mano a questa Università oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Nella domanda (Allegato A) il candidato deve chiaramente indicare, le proprie generalità, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare relativi alla procedura selettiva. Deve comunque dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la sua personale responsabilità:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- □ laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta;
- □ dottorato di ricerca o titolo equivalente pertinente;

inoltre:

1. cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita;
3. la residenza anagrafica;
4. il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata);
5. il codice fiscale;
6. la cittadinanza posseduta;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
8. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
9. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di essere fisicamente idoneo all'impiego.
12. Solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
13. Solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/2000.

Ogni variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di

mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata A.R. nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Articolo 4 – Documenti da allegare

Posto che ai sensi del presente bando si intendono per "titoli" quelli scientifici e didattici e per "certificati" ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

- il **curriculum**, **in duplice copia**, datato e firmato, relativo alla propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- **documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della selezione**, in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all. B). Il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà previste dal decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445, (all. B);
- **plico contenente,** in unica copia e nel numero massimo fissato dal precedente art. 1, le pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione. Dette pubblicazioni possono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445 (all. B). La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
- l'**elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti** presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- l'**elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni** presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B".

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato, pena l'esclusione.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), ai sensi del quale "*ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura*". Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non prodotti, così come l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia,

purché corredate, in questo ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati.

Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:

- per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la Prefettura e la Procura della Repubblica ai sensi dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), che così recita: " *ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura* ". Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata;
- per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa di questo Ateneo.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalla pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati. L' Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

Tutta la documentazione è richiesta anche in formato digitale da includere nel plico predisposto da ciascun candidato.

Articolo 5 – Esclusione dalla partecipazione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione comparativa; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato della Rettrice notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali presentino domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della dicitura da indicare sull'involucro di invio, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state inviate o presentate a mano entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.

Articolo 6 – Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è costituita con le modalità indicate nell'art. 6 del "*Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*", emanato con D.R. n. 30 del 1° febbraio 2012, modificato con D.R. n. 131 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 358 del 9 luglio 2015 , ed è nominata dalla Rettrice con proprio decreto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 della legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione deve terminare i lavori entro due mesi dalla nomina.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di (30) trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

La Rettrice, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura selettiva. Decorso il

nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, la Rettrice provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. Essa prevede una valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243/2011.

La valutazione preliminare è finalizzata alla ammissione alla successiva discussione pubblica davanti alla commissione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

In sede di discussione dei titoli e della produzione scientifica verrà effettuata anche la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera sopra indicata (lingua italiana per i candidati stranieri).

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

Al termine della selezione, la Commissione individua al più un vincitore.

Articolo 8 – Approvazione degli atti concorsuali

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, Il decreto di approvazione viene trasmesso alle Strutture richiedenti, ai fini della chiamata di competenza. La Rettrice, ricevuti gli atti relativi alla procedura, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, non superiore a trenta giorni.

La chiamata del candidato selezionato o, in caso di procedure che prevedano più posti, dei candidati selezionati, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9 – Chiamata dei candidati selezionati

Entro sessanta giorni dalla acquisizione del decreto rettorale di approvazione degli atti, il Consiglio della struttura primaria propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato o, in caso di procedura che preveda più posti, dei candidati selezionati. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, per la chiamata dei professori di seconda fascia.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Nel caso in cui il vincitore rinunci alla presa di servizio, o si dimetta entro tre mesi dalla data della presa di servizio, il bando viene automaticamente reiterato.

Articolo 10 – Documenti di rito

Il candidato vincitore nella procedura e proposto per la chiamata dal Consiglio della struttura primaria competente, dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la documentazione, sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, attestante i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;
b) la cittadinanza posseduta;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) l'inesistenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli artt.657,663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
e) il codice fiscale;
f) di non ricoprire altri impieghi retribuiti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di

altri Enti Pubblici o privati; in caso affermativo il candidato dovrà optare per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della L. 18.03.1958 n. 311.

La dichiarazione di cui al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il candidato extracomunitario risultato vincitore nella procedura dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
3. Certificato attestante la cittadinanza;
4. Certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2 – 3 – 4 e 5 devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato di cui al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30/05/1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Tutti gli altri certificati dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata come conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000.

Articolo 11 – Stipula del contratto di lavoro

La stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il candidato vincitore della procedura e chiamato dalla struttura primaria competente è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui alle disposizioni normative vigenti, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal vincitore e dalla Rettrice.

Articolo 12 – Funzioni e stato giuridico

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della Legge 240/2010, il ricercatore a tempo determinato è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Articolo 13 – Trattamento economico e previdenziale

Al ricercatore spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti (Euro 34.898,06 lordi, comprensivi del rateo di tredicesima, da dettagliare all'atto di stipula del contratto).

I diritti e doveri in capo al ricercatore sono stabiliti dalle norme in vigore.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lg.vo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di ammissione in servizio e relativo trattamento di carriera, e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lg.vo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Settore Personale Trattamento Giuridico.

Articolo 15 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della selezione, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti.

Articolo 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza – Tel 0971/202498/202136.

Articolo 17 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 18 – Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – "*Concorsi ed Esami*"; il bando integrale sarà, inoltre, pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università della Basilicata, all'indirizzo http://www.unibas.it al *link* "*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*", sul sito del Ministero e dell'Unione Europea.

Potenza, 21 GEN. 2016

LA RETTRICE
Prof.ssa Aurelia SOLE

ALLEGATO A

Alla Magnifica Rettrice
Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Reclutamento
Via N.Sauro, 85
85100 POTENZA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____.(provincia di _____) via _____ N._____, cap _____ codice di identificazione personale (codice fiscale) _____

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva a **n. 01 posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato ed a tempo pieno con contratto di durata triennale**, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte – **settore concorsuale** _____ "_____" – **Settore Scientifico Disciplinare** _____ "_____", **bandita con decreto rettorale n.** _____ **del** _____, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R.n. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equivalente in _____, unitamente ad un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta;
- dottorato di ricerca o titolo equivalente pertinente in _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

1 di possedere la seguente cittadinanza _____ ;

2 di godere dei diritti civili e politici;

3 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

4 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti: _____

5 di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6 di eleggere agli effetti del bando di concorso il proprio recapito in _____ cap _____ Via _____ N. _____, telefono _____e-mail…_____ riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. il **curriculum**, **<u>in duplice copia</u>**, datato e firmato, relativo alla propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. **documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della selezione**, in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all. B). Il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà previste dal decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445, (all. B);
3. **plico contenente,** in unica copia e nel numero massimo fissato dal precedente art. 1, le pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione. Dette pubblicazioni possono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445 (all. B). La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
4. **l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti** presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
5. **l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni** presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
6. fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.
7. **CD o pen drive contenente tutta la documentazione in formato digitale**.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lg.vo n. 196/2003, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

Il dichiarante*

_____

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D..P.R. n.445/00)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____.(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile) nome _____Codice fiscale _____ nato a _____(prov_____) il _____e domiciliato in _____. (prov._____) via _____. n. ____ C.A.P. _____telefono_____

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445/00

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante*

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- *iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;*

- *titolo di studio, esami sostenuti;*
- *qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.*

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- *i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.*
- *la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).*

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B) si precisa che:

1 il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2 i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " .... Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, conformemente all'allegato modello B.
4. per i titoli di studio indicare la natura del diploma, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo, la votazione;
5. per gli attestati di qualificazione e/o specializzazione specificare la natura del corso di qualificazione o specializzazione, l'Ente organizzatore, il periodo di frequenza , l'eventuale votazione finale;
6. per l'attività lavorativa specificare l'esatto periodo di svolgimento dell'attività, l'Ente pubblico o privato di riferimento nonché la qualifica o categoria rivestita.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di possedere il seguente curriculum vitae ovvero che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità:

  _____

  _____

  (specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

- di essere in possesso del seguente titolo_____ conseguito il _____ presso_____ con la votazione di _____;

- che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni :

1. _____ composto da n. _____ pagine
2. _____ composto da n. _____ pagine

ecc.

è/sono conforme/i all'originale.

Firma